

<p>Informazione Regolamentata n. 2323-3-2025</p>	<p>Data/Ora Inizio Diffusione 13 Marzo 2025 19:30:10</p>	<p>MOT</p>
--	--	------------

Societa' : CARRARO FINANCE

Identificativo Informazione Regolamentata : 202383

Utenza - Referente : CARRAROFINANCEN04 - MARUSSO Sergio

Tipologia : 1.1

Data/Ora Ricezione : 13 Marzo 2025 19:30:10

Data/Ora Inizio Diffusione : 13 Marzo 2025 19:30:10

Oggetto : Carraro Gruppo Comunicato Stampa 2024 Risultati Finanziari

Testo del comunicato

Vedi allegato



GRUPPO CARRARO: approvato dal Consiglio di Amministrazione il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2024.

Raggiunto l'obiettivo del miglioramento della marginalità nonostante il calo dei volumi a causa della forte flessione sui mercati di riferimento.

- **Fatturato consolidato 2024 pari a 736,6 milioni di Euro, in decremento del 12,96% rispetto ai 846,3 milioni di Euro del 31.12.2023.**
- **EBITDA consolidato pari a 80,2 milioni di Euro (10,9% sul fatturato)** in incremento in termini percentuali ed in leggero decremento del 1,1% rispetto agli 81,1 milioni di Euro (9,6% sul fatturato); **EBITDA rettificato**, al netto degli effetti della gestione non ordinaria, **pari a 81,5 milioni di Euro (11,1% sul fatturato).**
- **EBIT consolidato pari a 53,2 milioni di Euro (7,2% sul fatturato)** in incremento in termini percentuali anche se in riduzione del 2,7% rispetto ai 54,7 milioni di Euro (6,5% sul fatturato) del 31.12.2023; **EBIT rettificato**, al netto degli effetti della gestione non ordinaria, **pari a 54,5 milioni di Euro (7,4% sul fatturato).**
- **Risultato consolidato netto in forte terreno positivo per 13,1 milioni di Euro (1,8% sul fatturato)** rispetto all'utile di 19,1 milioni di Euro (2,3% sul fatturato) del 31.12.2023; al netto degli effetti della gestione non ordinaria, e dopo il relativo effetto imposte, **il risultato netto rettificato risulta pari a 14 milioni di Euro (1,9% sul fatturato).**
- **Posizione Finanziaria Netta consolidata della gestione al 31.12.2024 a debito per 131,4 milioni di Euro**, in netto miglioramento rispetto ai 238,6 milioni di Euro del 30.06.2024 e anche rispetto ai 234,5 milioni di Euro del 31.12.2023 grazie al collocamento della controllata indiana alla Borsa di Mumbai. La partecipazione detenuta nella controllata indiana si è ridotta di circa il 31,2%.



Comunicato Stampa

Campodarsego (Padova), 13 marzo 2025 – Il Consiglio di Amministrazione di Carraro SpA, **leader mondiale nei sistemi di trasmissione per veicoli off-highway e trattori specializzati**, si è riunito oggi sotto la presidenza di Enrico Carraro per esaminare il progetto di Bilancio relativo all'esercizio 2024, che sarà sottoposto all'Assemblea degli azionisti convocata per il prossimo 16 aprile.

*"Siamo soddisfatti dei risultati ottenuti nel 2024, raggiunti nonostante un contesto di significativa flessione nei mercati di riferimento. – ha commentato **Enrico Carraro, Presidente del Gruppo** – Grazie alla strategia commerciale, all'avvio di nuove iniziative di business e agli investimenti destinati allo sviluppo tecnologico di processo e di prodotto, siamo riusciti a raggiungere l'obiettivo che ci eravamo prefissati: migliorare la marginalità, con un EBITDA in crescita sia in valore assoluto che in termini percentuali. Un risultato di grande rilievo, che testimonia l'efficacia delle azioni intraprese negli ultimi anni, durante i quali ci siamo concentrati sull'innovazione in modo da garantire uno sviluppo sempre più efficiente della nostra piattaforma produttiva".*

*"La prima parte del 2025 è ancora caratterizzata da un contesto sfidante, rendendo necessario un forte presidio per sostenere la profittabilità del Gruppo. – ha aggiunto **Enrico Carraro** – Nella seconda metà dell'anno potremo beneficiare di importanti phase-in di nuovi prodotti che potranno generare una ripresa dei volumi, fattori che ci dovrebbero consentire di chiudere l'esercizio con una crescita del fatturato rispetto al 2024. Le nuove eventuali dinamiche protezionistiche, non ancora definite, riteniamo che al momento non possano avere impatti rilevanti sui conti dell'esercizio in corso".*

Analisi dei dati economici finanziari consolidati dell'esercizio 2024

Dopo un primo semestre in cui gli effetti sui mercati occidentali erano stati controbilanciati dalla crescita dei nuovi business (Assali automotive ed eTruck) e dall'ottima performance dei mercati asiatici nella seconda parte del 2024 si è manifestata una forte flessione dei volumi, in conseguenza della revisione al ribasso delle previsioni di vendita dei nostri principali clienti europei e nord americani, sia nel settore agricolo che in quello movimento terra.

L'improvvisa fermata produttiva del nostro stabilimento dedicato agli assali per il fuoristrada INEOS Grenadier, dopo una prima parte dell'anno pienamente allineata alle previsioni, a causa di una non prevista interruzione nella supply-chain del nostro cliente ha impattato negativamente sul livello di attività coinvolgendo anche i nostri fornitori. Un parziale bilanciamento del calo dei volumi è avvenuto grazie alle ottime performance della attività in Cina. A livello di EBITDA l'impatto negativo dei volumi è stato bilanciato da azioni di riduzione del costo del prodotto e costi di struttura, rilocalizzazione delle forniture, negoziazioni con i fornitori ed efficientamento generale dei processi produttivi anche grazie agli investimenti realizzati negli ultimi anni.

Particolare menzione merita la quotazione della controllata indiana del Gruppo nel mese di dicembre 2024.

In data 30 dicembre 2024 si è concretizzata la quotazione della società Carraro India Pvt alla Borsa di Mumbai con la vendita di 17.755.681 azioni per un valore di 140.639 migliaia di Euro. La partecipazione detenuta nella controllata indiana si è ridotta di circa il 31,23%.



Mercati

Settore agricolo

Nel 2024, tutte le aree del mondo hanno registrato una significativa contrazione dei volumi di vendita di nuove macchine agricole, in modo omogeneo nei vari mercati e comparti. In particolare, il calo della domanda si è accentuato nei segmenti del family farming e dell'hobby farming, a causa delle difficoltà degli operatori nell'accesso al credito, legate al persistere di alti tassi di interesse e alla riduzione degli incentivi di settore.

Il mercato **europeo** ha registrato nel 2024 un significativo calo delle vendite rispetto all'anno precedente. I prezzi delle materie prime agricole sono andati progressivamente calando, impattando così i redditi degli operatori, che hanno anche dovuto sostenere costi molto più elevati per i fertilizzanti, lubrificanti, carburante e per l'irrigazione a causa della siccità che ha afflitto vaste aree del continente. L'Unione Europea ha inoltre ridotto sussidi ed incentivi. Alla luce di ciò, la propensione al rinnovo del vasto parco di mezzi agricoli in Europa si è contratta. Ha inciso nelle dinamiche anche l'aumento del costo del denaro che ha reso più onerosi gli investimenti.

Il **Nord America** ha registrato un calo delle vendite rispetto al precedente esercizio particolarmente accentuato nel secondo semestre. Il settore dell'hobby e del family farming ha subito una forte contrazione con conseguente aumento dello stock presso i dealer. Si è inoltre ridotta la domanda anche nel segmento legato ai grandi appezzamenti così come nel settore delle macchine da raccolta, seppure in percentuale meno marcata.

Rallenta il mercato agricolo **turco** con conseguente aumento dei già elevati stock di veicoli esistenti sia presso i concessionari che presso i costruttori. Dopo anni di crescita importante sono calate le immatricolazioni, sia nel primo che nel secondo semestre, seppur il posticipo dell'introduzione delle nuove normative su emissione motori (Stage V - da gennaio 2025) abbia favorito le vendite retail.

La **Cina** registra un rallentamento nel settore pur evidenziando un sostanziale spostamento della domanda verso potenze elevate anche in funzione di sussidi locali. Calano in modo importante le vendite di macchine sotto i 100Hp a favore di potenze più importanti sopra i 200HP, segmento di leadership del Gruppo Carraro. Per utilizzare al meglio le grandi capacità produttive installate il mercato locale sta orientando sempre più le proprie attività verso l'export spingendo i costruttori cinesi ad un miglioramento tecnologico importante.

In **Giappone** e in **Corea del Sud** nel 2024 i volumi di vendita risultano in linea con l'andamento degli altri mercati. Da segnalare il costante sviluppo di alleanze tra OEM giapponesi ed indiani al fine di allargare i rispettivi perimetri di vendita.

In **India** la prima parte del 2024 ha visto volumi di vendita in lieve contrazione rispetto a quelli dello scorso anno. Gli effetti positivi sia del MSP (Minimum Support Price) sia della tenuta del prezzo delle materie prime hanno solo parzialmente supportato gli operatori nell'acquisto di nuove macchine agricole e sono stati tuttavia in parte vanificati dall'andamento negativo dei monsoni 2023 sui primi mesi del 2024 e dalle temperature al di sopra della norma che ha avuto ripercussioni sui raccolti, penalizzando le vendite di trattori in alcune aree del paese. Continua la crescita della domanda domestica di trattori a 4 ruote motrici.

In **America Latina** e marcatamente in **Brasile**, le vendite hanno registrato un peggioramento rispetto all'esercizio precedente prevalentemente a causa delle difficoltà di accesso al credito unite alla troppo esigua dimensione dell'incentivazioni, come il piano SAFRA, il che ha significativamente rallentato la propensione all'acquisto di nuove macchine, con eccezione dei trattori per frutteti.



Movimento terra e macchine da costruzione

Dopo un triennio estremamente positivo in moltissime aree del mondo, il 2024 ha registrato importanti segni di rallentamento più marcati nel comparto delle costruzioni private, sia residenziali che commerciali. Meno marcato il calo nei settori legati alle grandi opere pubbliche.

In **Europa** il calo della domanda è stato significativo ed ha avuto andamenti differenti a seconda del comparto specifico di riferimento. In particolare, il mercato tedesco ha mostrato forti segni di rallentamento. La disponibilità di veicoli presso i distributori ha raggiunto il suo picco massimo nella prima parte dell'anno per poi iniziare a scendere nella seconda. Le azioni intraprese dalla BCE nel secondo semestre al fine di gradualmente ridurre i tassi d'interesse non sono state determinanti nell'incentivare negli operatori la domanda di nuovi veicoli.

Il mercato **turco** delle costruzioni ha risentito pesantemente della crisi economica in atto nel paese che ha significativamente ridotto la domanda domestica. I costruttori locali si stanno quindi spingendo verso i mercati esteri.

In **Nord America**, grazie al rinnovo delle flotte rental, l'andamento è risultato migliore rispetto alle altre aree del mondo. Sono risultati, tuttavia, in crescita gli stock presso distributori, a causa delle previsioni di calo della propensione all'acquisto. Nell'ultima parte dell'anno si è verificato un rallentamento degli investimenti a causa della incertezza riguardo le imminenti elezioni e la mancanza di chiarezza a proposito delle nuove politiche economiche.

La domanda interna della **Cina** ha subito un ulteriore rallentamento e si è attestata a valori significativamente inferiori rispetto al passato. Come per il settore agricolo i costruttori hanno cercato di bilanciare l'eccesso di capacità produttiva focalizzandosi sull'export che per la prima volta ha superato il mercato domestico. L'industria locale si sta conseguentemente convertendo parzialmente da costruzioni pesanti a "light construction" anche per sostenere le necessità di manutenzione delle infrastrutture interne.

La domanda di nuovi veicoli in **India** è stata soddisfacente ed in linea con quella del precedente anno anche per effetto del posticipo al 2025 dell'introduzione delle nuove normative relative alle emissioni con il conseguente incremento delle vendite nell'ultima parte del 2024. La recente conferma del governo uscente alle ultime elezioni ha dato continuità agli investimenti in infrastrutture interne con effetti positivi sulla domanda.

In **America Latina** si è registrata una domanda in lieve aumento dopo l'importante riduzione avvenuta nel corso del 2023. I volumi restano comunque su livelli piuttosto bassi. Rimane forte pressione sui costi anche a causa dell'import di veicoli dalla Cina.

Nuove iniziative di business del Gruppo

A partire dal 2023 il Gruppo ha consolidato il forte impegno nella diversificazione dei mercati di riferimento attraverso due nuove iniziative legate al polo di Maniago.

Settore Automotive off-highway & e-Trucks

Per quanto riguarda il progetto INEOS Grenadier la prima parte del 2024, con la consegna di 22.000 assali, ha visto proseguire la rampa di crescita iniziata nel 2023 confermando le aspettative di volumi. La seconda parte dell'anno invece ha subito un brusco stop a causa della carenza di componenti critici da parte di un fornitore che ha costretto il cliente a fermare la produzione per diversi mesi. La criticità si è risolta verso la fine dell'anno permettendo dalla primavera 2025 la ripresa della produzione.



Comunicato Stampa

Parallelamente il 2024 ha visto l'avvio in produzione di serie ed il consolidamento delle commesse acquisite negli anni precedenti con importanti OEM del settore degli ingranaggi alberi e ingranaggi di distribuzione per motori endotermici per camion. L'anno è stato inoltre caratterizzato dal completamento di ulteriori importanti investimenti che rafforzano il ruolo del sito produttivo di Montereale Valcellina (PN) come eccellenza nel mercato degli ingranaggi ad alti volumi per il settore camionistico.

Ricavi

L'esercizio 2024 si chiude con una importante riduzione del fatturato consolidato che si attesta a 736,6 milioni di euro, in decremento del 12,96% rispetto ai 846,3 milioni di euro del precedente esercizio. Per quanto riguarda la Business Area Drivelines & Components (DriveTech) il fatturato risulta in peggioramento rispetto al 2023 del 8,60% mentre per la Business Area Vehicles (Agritalia) i ricavi si sono ridotti del 29,43%. Tale contrazione è da imputarsi alla forte flessione del mercato sia nel settore agricolo che quello movimento terra.

A livello di aree geografiche l'**India** mostra un limitato miglioramento (+1,23%) e si conferma al primo posto generale tra i paesi esteri, davanti alla **Cina** che mostra un importante incremento del 50,5% e al mercato storico del gruppo, il **Nord America** (in flessione del -12,5%).

La ripartizione del fatturato per area di business è la seguente:

<i>(valori in Euro migliaia)</i>	VENDITE			VENDITE A TERZI			VENDITE INTRAGRUPPO		
	2024	2023	Diff %	2024	2023	Diff %	2024	2023	Diff %
DRIVETECH	637.461	697.479	-9	581.421	635.776	-9	56.040	61.703	-9
AGRITALIA	126.894	179.806	-29	123.191	176.528	-30	3.703	3.278	-13
RICAVI NON ALLOCATI	63.628	69.814	-9	31.983	33.995	-6	31.645	35.820	-12
TOTALE SEGMENTI	827.983	947.099	-13	736.595	846.299	-13	91.388	100.801	-9
ELIMINAZIONI INTRAGRUPPO	-91.376	-100.801	-9	-	-	-	-91.388	-100.801	9
TOTALE CONSOLIDATO	736.607	846.298	-13	736.595	846.299	-13	-	-	

Le vendite intragruppo si riferiscono alle vendite realizzate tra società appartenenti a distinte aree di business (in particolare la Business Area Drivelines & Components (DriveTech) e la Business Area Vehicles (Agritalia)).

La destinazione del fatturato di Gruppo per settori di applicazione è la seguente:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	31.12.2024	%	31.12.2023	%
CONSTRUCTION EQ.	305.148	41,43%	319.522	37,76%
AGRICULTURE	280.085	38,02%	375.190	44,33%
AUTOMOTIVE	56.175	7,63%	49.204	5,81%
OTHER	95.199	12,92%	24.681	2,92%
Totale	736.607	100,0%	846.298	100,0%



EBITDA ed EBIT

Per quanto concerne la marginalità, nonostante la predetta turbolenza sui mercati, il Gruppo Carraro ha significativamente controbilanciato gli effetti del calo del fatturato con le importanti azioni messe in atto già a partire dal 2023 per la riduzione del costo del prodotto, nonché grazie alle attività di stabilizzazione della capacità industriale e dell'efficientamento produttivo degli stabilimenti, realizzato tramite gli investimenti degli ultimi anni in macchinari altamente tecnologici. Tutte queste azioni di mitigazione hanno permesso al gruppo Carraro di confermare in termini di profittabilità un risultato in terreno positivo e solo in leggera contrazione rispetto all'esercizio precedente in valore assoluto, ma in incremento in termini di percentuale rispetto al fatturato.

L'EBITDA al 31 dicembre 2024 è pari a 80,2 milioni di Euro (10,9% sul fatturato) in miglioramento in termini percentuali ed in leggero decremento del 1,1% rispetto agli 81,1 milioni di Euro (9,6% sul fatturato); **l'EBIT 2024 è pari a 53,2 milioni di Euro** (7,2% sul fatturato), in miglioramento in termini percentuali anche se in riduzione del 2,7% rispetto a 54,7 milioni di Euro (6,5% sul fatturato) del 2023.

L'EBITDA e l'EBIT 2024 sono stati influenzati da effetti di gestione non ordinaria pari a 1.289 mila Euro, principalmente dovuti agli accantonamenti necessari a coprire i costi previsti dagli accordi di prepensionamento siglati nel corso dell'anno come segue.

<i>GRUPPO (valori in Euro/000)</i>	31.12.2024	% sul fatt.	31.12.2023	% sul fatt.
EBITDA	80.216	10,9%	81.069	9,6%
EBITDA RETTIFICATO	81.505	11,1%	81.069	9,6%
EBIT	53.238	7,2%	54.719	6,5%
EBIT RETTIFICATO	54.527	7,4%	54.719	6,5%

Risultato netto

L'esercizio 2024 si chiude con un utile di 13,1 milioni di Euro (1,8% sul fatturato) in peggioramento rispetto al risultato del 2023 pari ad euro 19,1 milioni (2,3% sul fatturato).

Al netto delle poste della gestione non ordinaria di cui si è detto in precedenza, e del relativo effetto imposte, il risultato netto rettificato dell'anno sarebbe il seguente:

<i>GRUPPO (valori in Euro/000)</i>	31.12.2024	% sul fatt.	31.12.2023	% sul fatt.
RISULTATO NETTO	13.085	1,8%	19.086	2,3%
RISULTATO NETTO RETTIFICATO	14.015	1,9%	19.086	2,3%

Investimenti

Nel 2024 sono stati effettuati investimenti per 42,4 milioni di Euro destinati all'acquisto di macchinari e al mantenimento in efficienza e all'ammodernamento degli impianti, in decremento rispetto ai 49,5 milioni di Euro del 2023. Si rammenta che il 2023 aveva visto il Gruppo imprimere una importante accelerazione agli investimenti per favorire l'aumento della capacità produttiva necessaria a sostenere gli obiettivi di portafoglio e l'acquisto di uno stabilimento da parte di SIAP, nonché avviate nuove linee di produzione e macchinari altamente tecnologici.



Comunicato Stampa

Ricerca e Innovazione

Nel 2024 l'impegno finanziario per l'attività di R&D di prodotto e di processo è stato pari a circa il 3,62% del fatturato, leggermente superiore in termini percentuali rispetto al valore registrato nel 2023 (3,54%) e in linea con le attese.

Posizione finanziaria netta della gestione

Dal punto di vista della gestione finanziaria si segnala che la posizione finanziaria netta consolidata della gestione al 31 dicembre 2024 è a debito per 131,4 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2023 (a debito per 234,5 milioni di Euro) è stata impattata negativamente dalla drastica riduzione del fatturato, con particolare riguardo all'ultimo quadrimestre, che ha generato una tensione sui magazzini soprattutto per quello che riguarda la merce in viaggio, ma ha trovato un bilanciamento positivo grazie al successo dell'operazione di vendita delle azioni della controllata indiana.

Il management ha adottato tutte le misure necessarie per mitigare tali effetti e il Gruppo ritroverà un bilanciamento nel corso del 2025.

Andamento delle Aree di Business

L'Area di Business Area Drivelines & Components (DriveTech) ha registrato nel 2024 un fatturato complessivo pari a 637,5 milioni di Euro, rispetto ai 697,5 milioni di Euro dello stesso periodo 2023 facendo registrare un decremento del 8,6% principalmente a causa della riduzione dei volumi legata al comparto agricultural. Il fatturato verso clienti terzi, che rappresenta il 91,2% del fatturato totale, è pari a 581,421 milioni di Euro rispetto ai 635,776 milioni del precedente anno (91,2% sul fatturato totale), con un decremento del 8,5%. Rispetto al 2023, l'utilizzo della capacità produttiva risulta migliorato sensibilmente, nonostante i volumi siano stati meno sostenuti, soprattutto in Italia. La produzione di assali per il fuoristrada "INEOS Grenadier" ha raggiunto un livello di output in crescita rispetto all'anno precedente seppur non in linea con le attese nella seconda metà dell'anno, prima dello stop imposto dal cliente di cui si è spiegato in premessa.

Di rilevante importanza anche la messa a regime del nuovo plant di Montereale Valcellina dedicato alla produzione di ingranaggi per il segmento truck che rafforza la presenza già consolidata del Gruppo nel mercato degli heavy duty gears.

L'Area di Business Area Vehicles (Agritalia) ha chiuso il 2024 con un fatturato pari a 126,9 milioni di Euro (2.946 trattori), in flessione rispetto ai 179,8 milioni di Euro (4.015 trattori) dell'anno precedente confermando le previsioni di una fase di forte rallentamento nei mercati tradizionali.

Evoluzione della gestione

Il 2025 continua a presentare una evidente debolezza dei mercati storici di riferimento (Agricolo e Movimento Terra) soprattutto sulla prima parte dell'anno, nonché sul comparto Automotive mantenendo quindi alta la pressione sui costi di produzione e sui costi fissi, al fine di sostenere la profittabilità complessiva del Gruppo. Nel secondo semestre del 2025 il Gruppo prevede di beneficiare di alcuni phase-in e di una ripresa generale, fattori che dovrebbero comportare un aumento di fatturato e pertanto compensare gli effetti negativi registrati nella prima parte dell'anno.



Resta comunque cruciale il continuo sviluppo di un piano investimenti che sia coerente con le strategie del business in Europa ed in Asia, ma con particolare attenzione alle dinamiche finanziarie ed alla generazione di cassa.

Ai fini di una maggiore comprensione dei dati relativi al 2024 saranno evidenziati dati rettificati. In particolare, i dati rettificati terranno conto di operazioni non legate alla gestione ordinaria ed Eventi Eccezionali.

Nel presente documento vengono utilizzati alcuni "indicatori alternativi di performance" non previsti dai principi contabili IFRS:

- *EBITDA: inteso come somma del risultato operativo di conto economico, degli ammortamenti (comprensivi di eventuali rettifiche) e delle svalutazioni di immobilizzazioni. Gli amministratori ritengono l'EBITDA un indicatore alternativo di performance utile ai fini della comprensione del risultato operativo del Gruppo;*

- *EBIT: inteso come risultato operativo di conto economico. Gli amministratori ritengono l'EBIT un indicatore significativo ai fini della comprensione del risultato operativo del Gruppo;*

- *POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DELLA GESTIONE: Indebitamento Finanziario Netto ESMA determinato conformemente a quanto previsto delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 32-382-1138 del 2021, detratti, ove applicabile, i crediti e le attività finanziarie non correnti, oltre agli effetti derivanti dalla applicazione del Principio Contabile Internazionale IFRS 16. Gli amministratori valutano essere la posizione finanziaria netta della gestione un indicatore rilevante ai fini della rappresentazione della situazione debitoria complessiva del Gruppo.*

Carraro (www.carraro.com) è un **gruppo internazionale leader nei sistemi di trasmissione per veicoli *off-highway* e nei trattori specializzati**. Le attività del Gruppo si suddividono in **due Aree di Business**:

- **Drivelines & Components (assali, trasmissioni e componenti)** prevalentemente per macchine agricole e movimento terra, nonché di un'ampia gamma di ingranaggi destinati a settori altamente differenziati: dall'automotive al material handling, dalle applicazioni agricole al movimento terra.

- **Vehicles (trattori specializzati** da vigneto e frutteto, tra i 60 e i 100 cavalli) rivolti a terze parti e servizi d'ingegneria finalizzati alla progettazione di gamme innovative di trattori.

Il Gruppo ha sede principale a Campodarsego (Padova), **impiega al 31.12.2024 3.623 persone – di cui 1.652 in Italia** – ed ha insediamenti produttivi in Italia (4), India, Cina e Argentina.

Contatti ufficio stampa Carraro:

Massimiliano Franz / Group Communication Director - Carraro Group

m. +39 334 6627367 / mfranz@carraro.com

t. 049 9219289

Allegati: estratto Stato Patrimoniale e Conto Economico Bilancio Consolidato al 31.12.2024



Comunicato Stampa

Consolidato Gruppo Carraro 31.12.2024

Dati non verificati dal Collegio Sindacale e dalla società di revisione

Stato Patrimoniale Consolidato

IAS/IFRS - (valori in migliaia di Euro)	31.12.2024	31.12.2023
Attività non correnti	411.456	397.328
Immobilizzazioni materiali	273.540	253.451
Immobilizzazioni immateriali	106.828	110.832
Investimenti immobiliari	870	833
Partecipazioni	4.204	4.273
Attività finanziarie	420	304
Imposte differite attive	20.954	22.199
Crediti commerciali e altri crediti	4.640	5.436
Attività correnti	543.342	462.938
Rimanenze finali	151.337	146.892
Crediti commerciali e altri crediti	90.309	114.541*
Attività finanziarie	1.172	1.029
Disponibilità liquide	300.524	200.476
<i>Attività destinate alla vendita</i>	<i>14.006</i>	<i>8.163</i>
Totale attività	968.804	868.429
Patrimonio netto	216.466	100.090
Passività non correnti	447.468	458.095
Passività finanziarie	398.487	410.465
Debiti commerciali e altri debiti	11.399	9.831
Imposte differite passive	23.114	24.613
Fondo benefici ai dipendenti/quiescenza	9.714	8.300
Fondi per rischi e oneri	4.754	4.886
Passività correnti	296.083	302.852
Passività finanziarie	40.967	31.484
Debiti commerciali e altri debiti	233.432	239.981*
Debiti per imposte correnti	4.532	9.059*
Fondi per rischi e oneri	17.152	22.328
<i>Passività destinate alla vendita</i>	<i>8.787</i>	<i>7.392</i>
Totale passività e patrimonio netto	968.804	868.429
Posizione finanziaria netta della gestione	131.445	234.451

(*) I dati del 31 dicembre 2023 sono stati riesposti per consentire una più chiara esposizione di alcune voci.



Comunicato Stampa

Consolidato Gruppo Carraro 31.12.2024

Dati non verificati dal Collegio Sindacale e dalla società di revisione

Conto economico consolidato

IAS/IFRS - (valori in migliaia di Euro)	31.12.2024		31.12.2023	
Ricavi delle vendite	736.607		846.298	
Acquisti per beni e materiali	- 449.648		- 525.970	
Servizi	- 97.923		- 117.827	
Utilizzo beni e servizi di terzi	- 49		- 97	
Costo del personale	- 116.415		- 110.167	
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	- 26.978		- 26.350	
Svalutazione di Crediti	- 2.398		- 556	
Variazioni delle rimanenze	2.979		- 7.381	
Accantonamenti per rischi	- 3.585		- 10.178	
Altri oneri e proventi	10.024		6.558	
Costruzioni interne	624		389	
Risultato operativo - EBIT	53.238	7,2%	54.719	6,5%
Proventi da partecipazioni	-		-	
Oneri/proventi finanziari netti	- 23.447		- 20.845	
Utili e perdite su cambi (netto)	- 868		579	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 56		-	
Proventi (oneri) da iperinflazione	-		-	
Risultato ante imposte	28.867		34.453	
Imposte correnti e differite	- 13.714		- 7.804	
Risultato Netto delle attività in dismissione	- 2.103		- 6.262	
Risultato di terzi	35		- 1.301	
Risultato consolidato di Gruppo	13.085	1,8%	19.086	2,3%
EBITDA	80.216	10,9%	81.069	9,6%
EBITDA RETTIFICATO	81.505	11,1%	81.069	9,6%

Fine Comunicato n.2323-3-2025

Numero di Pagine: 12